



VERBALE N. 8/2014 dell'11 ottobre 2014
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 11 del mese di ottobre dell'anno 2014, alle ore 10,30 in Frosinone, previa osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunito presso la Sede, il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone.

All'appello risultano:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Qualifica</i>	Presente	Assente
Marcello CARLINO	Presidente	X	
Raffaele RAMUNTO	Direttore	X	
Giampiero BERNARDINI	Consigliere, docente	X	
Giandomenico VALENTE	Esperto	X	
Samuele GRIPPO	Consigliere, studente	X	

È presente il Direttore amministrativo dr. Maurizio Narducci. Constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta e affida l'incarico di verbalizzare al Direttore amministrativo dr. Maurizio Narducci.

- 1) Approvazione verbale seduta precedente n. 7 del 25 luglio 2014;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni del Direttore;
- 4) Comunicazioni del Direttore amministrativo;
- 5) Comunicazioni della Consulta degli Studenti;
- 6) Indirizzi generali per la predisposizione del Bilancio di previsione e.f. 2015;
- 7) Richiesta di rimborso contributi studenti e richieste di rateizzazione pagamento contributo;
- 8) Definizione contributo Erasmus agli studenti in mobilità a.a. 2013/2014;
- 9) Convenzione Università di Cassino e Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" per Tirocinio Formativo attivo a.a. 2014/2015 – art. 3, comma 3 D.M. 192/2012;
- 10) Rinnovo convenzione di Cassa;
- 11) Varie ed eventuali.

O.d.g. n. 1 Approvazione verbale seduta precedente n. 7 del 25 luglio 2014

In merito al punto 1) dell'ordine del giorno, si da lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

O.d.g. n. 2 Comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa il Consiglio in merito ai seguenti argomenti:

- Il Conservatorio ha siglato con il 27°CTP-EDA un protocollo d'intesa volto all'attivazione e alla realizzazione di interventi intesi a favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte di studenti partecipanti al "Progetto A.L.I.S ERASMUS" in vista di un loro pieno inserimento nel periodo di permanenza a Frosinone. Detto protocollo con comporterà nessun onere di spesa per il Conservatorio.

- Si svolgeranno nei giorni 14 e 17 ottobre 2014, i corsi di formazione sulla sicurezza previsti dall'art. 37 del d. lgs. n. 81/2008 a cui parteciperà il personale tecnico-amministrativo. A breve verranno avviati i medesimi corsi anche per il personale docente.
- In data 12 settembre 2014 è stata inoltrata al Dipartimento dell'Università dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica "Direzione Generale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica", la richiesta di un finanziamento di € 50.000,00 per gli interventi sul sistema antincendio, al fine di porre rimedio ad eventuali ritardi o ad una eventuale insufficiente destinazione di risorse da parte della Provincia, che è l'Ente responsabile, così da risolvere nel più breve tempo possibile le criticità rilevate: ciò in vista anche dell'apertura dell'Auditorium, struttura di straordinaria rilevanza, già rinviata per i danni subiti a seguito delle inadempienze del Comune.
- Venerdì 3 ottobre 2014, si è svolto presso la sala riunioni del Conservatorio, l'incontro con i tecnici incaricati della progettazione esecutiva per i lavori di ristrutturazione, per la realizzazione della mensa e della biblioteca, per la sistemazione del chiostro e per opere esterne del Conservatorio. In questa occasione è stato illustrato il progetto che comprenderà anche alcuni spazi da destinare a foresteria, una sala conferenze, l'individuazione dello spazio dove all'allocare la struttura monumentale del Mastroianni. Il progetto è atteso dalle ratifiche degli uffici competenti, che si ritiene non debbano tardare.
- Potrebbe essere preso in considerazione, per l'inverno del 2015 o per la primavera del 2016, un ciclo di manifestazioni dedicato alla musica sacra, tema sicuramente affascinante la cui trattazione susciterebbe una vasta eco, sia in campo musicale, sia per le problematiche teorico-culturali che esso implica, sia per le ricadute sul territorio e sul turismo visto il ruolo vi rivestono le strutture abbaziali e le comunità monastiche di grande storia e di gran pregio. Un ragionamento sulla fattibilità del progetto è da ritenersi opportuno.
- È iniziativa importante, che va sostenuta e incoraggiata così che diventi stabile, la Festa dello studente, organizzata a cura della Consulta per il prossimo 24 ottobre. L'apertura del Conservatorio ad eventi nei quali la libera espressione, la passione culturale e la partecipazione abbiano modo di manifestarsi è un bene che occorre sempre di più accrescere, rappresentando un vero investimento per il futuro e un volano di socialità utilissimo.
- Essendo prossima la scadenza del mandato del Consigliere Monsignor Valente, è intenzione del Presidente, che sa di interpretare un sentimento larghissimamente diffuso, inviare una lettera al Ministero nella quale, alla luce del prezioso contributo da lui recato con competenza, sensibilità e alto senso delle istituzioni, se ne sollecita la riconferma nella carica anche per il prossimo triennio.

O.d.g. n. 3 Comunicazioni del Direttore

Il Direttore espone in Consiglio in merito alla richiesta di rimborso presentatagli dalla prof.ssa Marinella Capozzi, docente di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale, per le spese sostenute per la frequenza ai corsi di formazione in danza barocca il 1° e l'8 giugno 2014, tecnica Alexander il 7 giugno 2014, ginnastica olistica e stretching posturale, svoltosi a Parigi il 29 maggio, 3,5 e 26 giugno 2014 presso il Centre de Danse du Marais. Le spese per i suddetti corsi ammontano ad

€ 1.290,00. Il Consiglio, a partire dal prossimo anno accademico, consiglia al Direttore di procedere ad una comunicazione indirizzata a tutti i docenti volta a recepire le diverse richieste di corsi di formazione per poi passare ad una regolamentazione più attenta nella concessione dei corsi di formazione.

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica di Frosinone approvato con decreto direttoriale del M.I.U.R. - A.F.A.M. del 29 novembre 2005 n° 476;

- Vista la richiesta della Prof. Marinella Capozzi;

- Visto il bilancio di previsione e.f. 2014;

Delibera n. 190

all'unanimità di approvare il rimborso delle spese sostenute dalla docente, limitatamente alle spese per l'iscrizione al corso pari ad € 1.000,00, ad esclusione delle spese di viaggio, vitto e alloggio. La spesa, sarà imputata all'u.p.b. 1.1.2.8..

O.d.g. n. 4 Comunicazioni del Direttore amministrativo

Il direttore amministrativo informa il Consiglio che è in fase di completamento l'implementazione della segnaletica sulla sicurezza comprendente anche il ripristino della planimetrie nei diversi piani del Conservatorio con l'individuazione delle vie di fuga, nonché la segnaletica esterna con l'indicazione dei punti di ritrovo.

Il dott. Narducci informa che il magazzino degli strumenti collocato al piano terra è stato spostato al primo piano in uno dei due locali utilizzati dal personale ausiliario. Questo spostamento ha consentito di poter destinare il locale del piano terra, esclusivamente a Sala riunioni degli Organi collegiali nonché Sala di ricevimento. L'aver spostato al primo piano il magazzino degli strumenti, permette inoltre una maggiore sicurezza nel controllo degli stessi nonché una maggiore vicinanza nelle aule di utilizzo, tutte collocate al primo e secondo piano.

O.d.g. n. 5 Comunicazione della Consulta degli Studenti

Il consigliere Grippo rappresenta al Consiglio quanto segue:

-E' stata ultimata la guida dello studente, strumento di orientamento per gli studenti del Conservatorio, per far conoscere l'offerta formativa nonché l'organizzazione interna dello stesso. Detta guida è la prima volta che viene presentata, pertanto il Consiglio ritenendola un utile strumento, auspica la pubblicazione della stessa all'inizio di ogni anno accademico.

-il "24 ottobre 2014 alle ore 17,00 si terrà presso il Conservatorio la "Festa e Musica dello Studente" primo evento con l'impegno che in futuro possa diventare un appuntamento istituzionale dedicato agli studenti del Conservatorio "Licinio Refice", con concerti musicali di diversi generi, nonché momento di socialità e condivisione su argomenti attinenti il Conservatorio e il patrimonio musicale nazionale e internazionale.

-Il Progetto "Sportello dello Studente" deve essere inteso come un servizio di accoglienza, supporto organizzativo-didattico, promozione dei contatti tra studente - docente, AGEVOLAZIONE NEL REPERIMENTO DELLE INFORMAZIONI (compilazione piano di studio, utilizzo degli strumenti didattici e del sito del Conservatorio, indicazioni generali sui servizi erogati...). Lo studente preposto deve essere in grado di fornire informazioni, spiegare un concetto ed è la

persona/studente sul quale fare riferimento in caso di dubbi. Si limiterà a dare suggerimenti per risolvere eventuali problemi del singolo ma mai direttamente e personalmente risolverà il problema al fine di rendere autosufficiente lo studente che gli si rivolge. Non lavorerà per la segreteria né tantomeno per il centralino.

Per la realizzazione del progetto necessita il seguente materiale:

1. Box/Desk informazioni posto nell'atrio all'ingresso del Conservatorio con relativa insegna esplicativa del servizio " Sportello dello Studente".
2. Presa di rete o possibilità di collegamento wifi al fine di reperire in rete le informazioni necessarie a soddisfare le richieste dei vari studenti.
3. Terminale video (Pc fisso/portatile) da riconsegnare ad ogni fine turno e del quale sarà responsabile lo studente utilizzatore.
4. Una stampante a colori.
5. Se possibile un telefono (collegamento tramite centralino).
6. Possibilità di interfacciarsi con le segreterie di entrambi gli ordinamenti.

Inoltre sono necessarie n°4 borse di studio da € 1.800 ciascuna suddivise in 720 ore di servizio. In tal modo alla media di 18 ore a settimana si riescono a coprire circa 10 mesi dell'anno accademico, in modo da fornire supporto ai nuovi iscritti e a tutti gli studenti che ne hanno bisogno. Tale servizio volgerà anche all'alleggerimento del lavoro di segreteria; tanti studenti usano le segreteria di nuovo e vecchio ordinamento al solo fine di ottenere informazioni che posso altresì essere date dagli studenti vincitori di borsa di studio.

I 4 studenti designati dovranno garantire n°180 ore ciascuno pena la non concessione della borsa di studio per intero.

I giorni individuati e le fasce orarie sono le seguenti

Mattino:		Pomeriggio:	
lunedì	Dalle 9.00 alle 12.00	Martedì	Dalle 14.00 alle 17.00
Mercoledì	Dalle 09.00 alle 12.00	Mercoledì	Dalle 14.00 alle 17.00
Giovedì	Dalle 09.00 alle 12.00	Giovedì	Dalle 14.00 alle 17.00

Si chiede la possibilità di munirli di badge il quale verrà usato per accertare le ore effettivamente svolte dagli studenti vincitori. (oppure altro metodo, tipo apporre firma di arriva e firma di uscita custodito dal centralino e al quale può accedere solo il personale dipendente di turno in quel momento).

Si chiede la possibilità di dilazionare la borsa di studio mensilmente (oppure ogni 45 ore prestate a servizio).

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto sopra esposto, valutata positivamente l'iniziativa del progetto,

- Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone approvato con decreto direttoriale del M.I.U.R. - A.F.A.M. del 29 novembre 2005 n° 476;

- Visto il Regolamento per la disciplina delle forme di collaborazione a tempo parziale degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dal Conservatorio del 17 febbraio 2014, prot. n. 967/A9;
- Visto la disponibilità sul bilancio di previsione e.f. 2014;

Delibera n. 191

di dare mandato alla Direzione amministrativa alla stipula del bando per n. 4 borse di collaborazione per n. 142 ore a borsa ad € 10,00 a ora. La spesa pari ad € 5.680,00 sarà imputata all'u.p.b. 1.2.1.5..

O.d.g. n. 6 Indirizzi generali per la predisposizione del Bilancio di previsione e.f. 2015

Sulla scorta del Piano Generale delle Attività 2014/2015, approvato dal Consiglio Accademico in data 9 settembre 2014, nonché sulla base delle indicazioni, fornite dal Direttore, relativamente alla coperture finanziarie di massima, che propedeuticamente si trascrivono di seguito, il Presidente comunica di aver formulato le linee di indirizzo necessarie alla formulazione del bilancio di previsione 2015 precedute dal P.G.A. a.a. 2014/2015:

Indirizzi generali per la predisposizione del Bilancio di previsione 2015 del Conservatorio di Musica “Licinio Refice” di Frosinone (articolo 5 del Regolamento di contabilità)

Relazione del Presidente

PARTE I LE BASI PROGETTUALI E PROGRAMMATICHE

Gli obiettivi di lungo e di medio periodo

Non sono le sole in questo frangente; e tuttavia le istituzioni AFAM versano in uno stato particolare di sofferenza. I Conservatori, poi, scontano criticità aggiuntive, che si aggravano l'una sommandosi all'altra. La definizione ancora attesa di un quadro normativo e regolamentare che valga ad attuare in pieno la riforma, ormai da parecchi anni in vigore; l'autonomia a tutt'oggi imperfetta e, spesso motivo di contenzioso, la necessaria dipendenza funzionale ed economica – quanto alle dotazioni strutturali, alla loro manutenzione e ai consumi – dagli Enti locali e soprattutto dalle Province, di cui sono in corso la distribuzione ad altri soggetti di diritto pubblico e la rimodulazione delle competenze; la penuria crescente dei fondi appositamente stanziati dallo Stato, mentre da quelli genericamente destinati al comparto della Scuola spesso i Conservatori risultano esclusi, proprio in ragione della loro autonomia, che invece resta ferma al palo, dunque sempre imperfetta e al momento di fatto impossibilitata a dispiegarsi: tutto ciò non può non avere incidenza sulla ottimizzazione progettuale e sui tempi di conseguimento delle finalità che pure sono necessariamente iscritte all'orizzonte dei Conservatori.

Date queste premesse, la costituzione di un Polo delle arti, di cui si precisavano opportunità e prospettive nel documento da me pubblicato lo scorso anno, e che perciò impegna molte delle energie del “Licinio Refice”, non ha potuto compiere significativi passi in avanti. Il freno maggiore è consistito nelle difficoltà economiche e istituzionali che aggrediscono gli enti di rappresentanza territoriale e che spingono a dirigere altrove attenzioni e investimenti. Eppure vi sono pochissimi dubbi che proprio il Polo delle arti, per le sue possibilità di innescare un ciclo più virtuoso, razionalizzando le spese e attraendo risorse, aprendo eventuali scenari economici nuovi, rappresenti il futuro della governance e dell'organizzazione “sociale” degli Istituti AFAM e garantisca per essi una qualità della vita più apprezzabile, di cui può giovare, per diversi aspetti, l'intera area geografico-economica ed antropica di pertinenza.

Se questa meta di lungo periodo, per quanto difficile da raggiungere, è ben presente nel cammino del nostro Istituto, restano confermati, anche – e si direbbe soprattutto – in una temperie siffatta, gli obiettivi intermedi sui quali puntare, quelli che rappresentano una premessa obbligatoria alla piena realizzazione, in un domani più o meno lontano, delle funzioni del Conservatorio.

Come già si rilevava nel documento varato un anno fa, appare necessario che il potenziamento dell'offerta didattica, in relazione ad un programma di alta formazione con speciale riguardo per i nuovi profili professionali e per le eccellenze, non vada mai spaiato da una oculata, duttile politica territoriale. Anzi, quanto più la presenza sul territorio verrà rafforzata, tanto più ne trarranno vantaggio i percorsi di insegnamento e di ricerca musicale, che sono i primi “doveri”

di un Conservatorio, e avranno agio di profilarsi e di compiersi esperienze di tirocinio professionale sempre più approfondite e formanti per gli studenti e per i giovani laureati.

Quella che ho appena definito politica territoriale può essere riassunta nel seguente articolato: 1) una attenzione marcata per la formazione musicale di base, che va promossa, incentivata e perfezionata con una serie di strumenti e di protocolli di metodo, in prima istanza con il pieno supporto di consulenza e di programmazione ai Licei musicali e alle Scuole primarie con specifici progetti di indirizzo; 2) in una fase, certamente non breve, nella quale gli istituti di istruzione specificamente vocati sono in via di sperimentazione, il consolidamento e il potenziamento dei corsi preaccademici, finalizzati, ove possibile, anche a progetti di socialità e di incentivazione di una cultura musicale diffusa; 3) la costante presenza sul territorio, nelle forme di concerti realizzati in collaborazione con le istituzioni, con gli enti, con le più rappresentative associazioni locali e, comunque, nelle forme di sistematiche attività di promozione della cultura in cui la musica svolga un ruolo trainante; 4) il rafforzamento dei rapporti istituzionali già curati nel tempo – da quelli con i vari uffici di Governo sul territorio ai Comuni, dall'Accademia all'Università –, che godono ormai di una loro tradizione significativa e consolidata, e l'allargamento della rete di relazioni con gli istituti di rappresentanza dei cittadini e con le istituzioni che producono cultura; 5) l'edificazione di una piccola città della cultura, aperta e continuamente disponibile – un polmone per Frosinone e per la provincia –, negli spazi del Conservatorio, arricchiti e qualificati dall'Auditorium ormai prossimo all'inaugurazione, dalla scultura monumentale di Umberto Mastroianni che vi verrà presto allocata, dal ripristino del Chiostro e dagli ampliamenti i cui lavori, già finanziati, sono in procinto di essere appaltati.

È del tutto evidente che il quadro progettuale debba far conto su questi obiettivi: non v'è futuro per i Conservatori senza che il perseguimento delle finalità dell'alta formazione non si accompagni alla cura, diretta o indiretta, della cultura musicale di base e non sia in stretto rapporto sinergico con la produzione e la ricerca, che a loro volta si determinano e si alimentano in riferimento al sistema di domande e offerte rinvenute e proposte, sollecitate sul territorio.

Tutto ciò, per altro, va anche in direzione di una visione alta e insieme realistica dell'economia del paese, che riconosca nelle diverse espressioni dell'arte una risorsa fondamentale, un primario bene comune sul quale investire molto più largamente, e con molto più acuta consapevolezza strategica, di quanto finora non sia avvenuto.

Si può affermare con soddisfazione che il doppio canale, l'utile corrispondersi di una formazione musicale di tipo specialistico, in progressivo perfezionamento, e di una presenza attiva nella città e nella provincia distinguono una parte assai cospicua della pianificazione "storica" delle attività e degli interventi del "Licinio Refice", come dimostra il Festival dei Conservatori, di cui è stata realizzata la seconda edizione, e come dimostra, con la vetrina e la sollecitazione a mettersi in prova che esso rappresenta per gli studenti del nostro e degli Istituti fratelli, il successo indiscutibile ottenuto, in virtù del quale questo appuntamento annuale viene considerato dalla cittadinanza ormai irrinunciabile.

Il quadro economico di riferimento

Sulla falsariga di quanto verificatosi negli anni precedenti, il capitolo delle entrate e la programmazione dovranno continuare ad essere calcolati, per la quota più consistente, sui contributi ricavati dalle tasse di iscrizione e di frequenza degli studenti, il cui numero dunque, come è ovvio, appare opportuno accrescere con una espansione e con un affinamento dell'offerta didattica e con una intensificazione delle attività esterne, che hanno sempre ricadute positive sull'immagine dell'Istituto ed esercitano un forte potere di attrazione. Insomma, un tale cespite, in presenza di una progressiva diminuzione dei trasferimenti diretti da parte dello stato – un trend che appare realistico pensare confermato, essendo impensabile in questa congiuntura una inversione di tendenza –, diventa la fonte prioritaria, e la più cospicua, alla quale attingere per finanziare le attività del "Licinio Refice". Giusto questo dato vale da ratifica della opportunità di porre in essere e di sviluppare forme di autofinanziamento, senza però mancare di sollecitare gli organi deputati del governo centrale a non deflettere dagli investimenti, pianificandoli anzi più robusti e fruttuosi, mirati ai comparti cruciali dell'istruzione e della ricerca.

Il percorso volto ad assicurarsi quote crescenti di autofinanziamento ha dalla sua il vantaggio del raggiungimento di una autonomia maggiore, che a sua volta è capace di ottenere, in una con una necessaria maggiore trasparenza, una più efficace, virtuosa programmazione; epperò implica, contemporaneamente, un controllo rigoroso della spesa, anche in rapporto alla parametrizzazione stabilita per legge, e impone un'analisi ravvicinata dei suoi capitoli, per circoscriverne qualità ed eventuali improduttività.

Non deve esserci, tuttavia, un computo astrattamente numerico della relazione tra entrate ed uscite che induca, se tagli si rendono necessari, interventi meramente lineari; stanti le finalità di un'Istituzione pubblica, che per di più ha per sua ragione fondativa una espressione artistica che concorre a decidere della qualità della vita dei cittadini, il pareggio di bilancio deve comunque temperarsi con un orientamento delle risorse verso le spese che abbiano un particolare valore sociale e culturale e che risultino alle lunghe un investimento produttivo, che sappiano creare futuro. In questa chiave, preso atto delle difficoltà economiche in cui generalmente versa la famiglia italiana, sono stati limitati e opportunamente modulati e spalmati gli aumenti delle tasse di frequenza ai diversi corsi in cui si articola il nostro Conservatorio; tuttavia i contributi richiesti dal "Licinio Refice" agli studenti, se paragonati a quelli generalmente imposti sul territorio nazionale, si collocano per certo nella fascia più bassa, tanto più se in riferimento alla ricchezza dell'offerta. Anche questa politica, congiunta ad una offerta formativa di spessore e altamente concorrenziale, con punte vere di eccellenza, lascia pensare che verrà ribadito il trend positivo delle immatricolazioni e delle iscrizioni.

Per la programmazione e per l'esecuzione di iniziative e di manifestazioni pubbliche, aperte al territorio e finalizzate alla sua crescita culturale, si cercheranno quanto più possibile finanziamenti esterni in larga misura surrogatori e si

concorreranno protocolli di coproduzione. Per una tale finalità sono state intensificate le relazioni con alcuni enti territoriali e con reciproco vantaggio si è perfezionato un proficuo rapporto di collaborazione con la Banca popolare del Cassinate, che fino a tutto il 2014 ha in gestione la Tesoreria del Conservatorio, rapporto che si intende conservare ed estendere con il gestore che sarà designato a breve, espletata la relativa procedura; e, anche allo scopo di abbatterne le spese di gestione e magari di ottenerne utili, si prevede di mettere a frutto un bene quale l'Auditorium prossimo all'inaugurazione, concordando concessioni o stipulando convenzioni, e stabilendo un capitolato relativo alle modalità e ai costi del suo uso da parte di soggetti esterni al Conservatorio, nonché dell'uso delle sale di registrazione con esso collegate.

PARTE II LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO 2015

Il piano delle attività didattiche e culturali

Stanti le diverse competenze e le diverse responsabilità nella conduzione del Conservatorio, considerato inoltre il livello qualitativo certamente apprezzabile di molte delle iniziative realizzate nell'anno accademico prossimo a concludersi, in questo documento di premessa al bilancio non possono che essere recepite, e proposte per l'attuazione con l'impiego delle risorse necessarie, le indicazioni contenute nel PGA, come discusso e approvato dal Consiglio accademico. Anche sulla scorta dell'analisi economica precedentemente esposta, è necessario però che il budget calcolato per le attività in programma, perciò ciascuna accompagnata da una puntuale e precisa previsione di spesa, non ecceda, in fase di realizzazione, quello complessivamente posto a disposizione, per lo stesso settore, nel 2014; come è del tutto evidente, ciò consiglia che si proceda sempre più in futuro nella direzione di una specificazione molto dettagliata delle priorità: il che esige che la programmazione sia tempestiva e sicuramente orientata e reca di conseguenza – mi sembra una soluzione di gran lunga preferibile, ottimale per lo stesso pubblico degli amanti della musica e degli interessati all'offerta culturale – la messa in calendario di una serie di appuntamenti e di manifestazioni stabili, tra esperienze di didattica e di ricerca ed esperienze di produzione, i quali servano ad aprire ulteriormente il nostro Istituto all'esterno e, distinti da una periodicità riconoscibile, concorrano ad orientare la pianificazione ventura e siano di preparazione e poi di consolidamento del Conservatorio come Città della musica e della cultura.

Se necessario, in rapporto alla programmazione didattica sancita nel PGA e in assenza di eventuali disposizioni in materia emanate e perfezionate dal MIUR per il nuovo anno accademico, al fine di garantire un regolare inizio delle lezioni, il Conservatorio assicurerà con suoi fondi di bilancio, a ciò temporaneamente destinati, la copertura delle prestazioni di docenti esterni, reclutati con contratti di collaborazione.

Nel bilancio vanno inoltre individuate le somme per la collaborazione di professionisti ed esperti, non previsti in organico, incaricati di attività di supporto alle attività di docenza (di cui nel PGA), di manutenzione del CREA, di aggiornamento del sito, di comunicazione e ufficio-stampa (a riguardo di queste ultime mansioni tecnico-operative, è opportuno che gli incarichi di collaborazione siano affidati ad inizio del 2015 e coincidano con l'anno solare); e vanno poi iscritte le cifre necessarie per l'effettuazione del piano degli acquisti degli strumenti che, escluse le urgenze, sarà deliberato, sentito il Consiglio accademico, in sede di approvazione del bilancio 2015, e che conterrà un elenco puntuale delle priorità alle quali dare adempimento qualora non risultassero bastanti le somme disponibili.

L'apertura dell'Auditorium e l'allocazione della scultura monumentale di Umberto Mastroianni saranno poi specifiche occasioni di eventi musicali e culturali e daranno spunto ad un cartellone di manifestazioni ad esse riferite, che sono ancora da programmare considerata l'incertezza sui tempi di realizzazione delle opere, ma che rivestono una indubitabile importanza, poiché rappresenteranno per il Conservatorio un biglietto da visita prestigioso anche a livello nazionale. Per tali eventi e per tali manifestazioni si cercheranno contributi dagli enti locali e dagli sponsor e, secondo la politica di piano precedentemente descritta, si solleciterà l'intervento della Banche che assicurano per statuto una particolare presenza sul territorio; e tuttavia appare indispensabile che nel bilancio sia prevista una somma, compatibile con l'impianto complessivo del documento contabile, appositamente destinata.

Il diritto allo studio, i programmi Erasmus+ e le iniziative proposte dagli studenti

È finanche scontato che il diritto allo studio deve essere fino in fondo garantito e che il Conservatorio si farà carico di funzioni surrogatorie – per il cui impegno di spesa sono indicative le voci specifiche dei bilanci precedenti – eventualmente richieste dai ritardi o dalle resistenze da parte del MIUR nel destinare risorse a copertura dell'esenzione dal pagamento dei contributi, riconosciuta agli studenti vincitori di borse di studio Ladisu.

Per le stesse finalità, si provvederà ad un supporto economico per alcune minime dotazioni strumentali, supporto comunque quantificabile in modesta entità, qualora fosse organizzabile negli spazi del Conservatorio, su pratica istruita dal Ladisu e previa autorizzazione della ASL, un servizio-mensa assicurato col sistema catering, secondo un piano di massima dal Ladisu esposto nel corso di una riunione recente.

Nel bilancio 2015, come è stato nei bilanci precedenti, debbono essere iscritte le somme per le borse di studio destinate agli studenti selezionati per l'orchestra e per quelli chiamati a mansioni di collaboratori alle attività didattiche. Una somma è da destinare anche ai tirocini formativi (150 ore).

Due capitoli di rilevanza speciale sono poi quelli legati ai programmi Erasmus+ e alle iniziative di cui la Consulta degli studenti si fa promotore.

Il profilo delle attività europee del Conservatorio frusinate è altissimo, come attesta il numero crescente degli studenti che partecipano al progetto Erasmus+, mentre il nostro si rende a sua volta Istituto ospitante, e come prova il fatto che il “Licinio Refice” abbia ruoli di capofila e sia promotore e coordinatore di esperienze internazionali di formazione musicale e umana quali quelle gestite dal Consorzio di Conservatori impegnati nel Working With Music (a tale proposito sono eloquenti i bilanci dell’ultimo convegno tenutosi a Veroli), a cui è stato assegnato un finanziamento per il prossimo anno accademico e per cui la cui documentazione periodica nel prossimo anno accademico è necessario prevedere la pubblicazione di un testo. Se poi si considera che proprio sulle aperture all’Europa si baserà una parte consistente delle valutazioni della qualità di Università e Istituti AFAM, risulta chiaro che su questo settore occorra puntare come su di un settore strategico, incrementando fino a 20.000 euro l’importo complessivo stanziato per i contributi ai vincitori di borse di studio finalizzate ai programmi relativi e sostenendo le occasioni di confronto tra gli Istituti coinvolti nei progetti, in cui siano fatte oggetto di approfondimento le risultanze e le prospettive di questo settore strategico, decisivo per il futuro.

Al tempo stesso appare utile recepire la vivace istanza di partecipazione che viene dagli studenti e che si esprime attraverso la Consulta, ora in un periodo di grande operosità. Poiché il Conservatorio è in prima istanza degli studenti e il loro protagonismo, opportunamente incoraggiato, rappresenta un vero investimento per il futuro, per i progetti di cui si faranno latori attraverso la Consulta e che saranno discussi col loro rappresentante nel Cda, si ritiene opportuno mettere a disposizione un plafond che potrebbe ammontare a 2.500 euro.

Le strutture, la manutenzione e la sicurezza

Per quel che concerne la descrizione delle opere strutturali la cui realizzazione impegna il Conservatorio su finanziamenti in larghissima misura ministeriali, si rinvia al documento stilato e presentato in previsione del bilancio del 2014. Si rammenta soltanto che – pressoché colmato, con un intervento del Comune di Frosinone e dell’Acea, che sono gli enti responsabili, il deficit della struttura fognaria che aveva causato l’allagamento e provocato danni alla struttura – l’Auditorium potrà essere in tempi brevi risistemato ed aperto; e si rammenta che, superati alcuni ostacoli di natura burocratica potranno essere appaltati i lavori, già progettati, di costruzione della mensa e della biblioteca, nonché quelli di copertura del chiostro e di conversione in aule e servizi di un modesto aumento volumetrico del complesso. Contestualmente si provvederà ad una sistemazione degli esterni, cosicché possa essere opportunamente alloggiata la scultura monumentale di Umberto Mastroianni data in comodato gratuito al Conservatorio.

Anche delle potenzialità di queste strutture si è scritto sopra, come si è accennato ai problemi gestionali che intanto l’Auditorium configura, rendendo auspicabile che altri soggetti, fondazioni o associazioni collegate, sostengano e fiancheggiino il nostro Istituto.

Proprio il trasporto, l’allocazione – per la quota che non rientra nella sistemazione già programmata degli esterni – e le spese assicurative dell’opera di Mastroianni implicheranno degli esborsi a carico del Conservatorio, al momento non quantificabili, ma che comunque si possono ipotizzare contenuti; a prendere corpo vistosamente è tuttavia il capitolo delle manutenzioni, che queste strutture aggiuntive potranno richiedere, dei rimedi alle inadeguatezze degli impianti che nel frattempo potranno essere verificate, delle messe a norma di cui si manifesterà l’esigenza; è conseguentemente la voce di spesa relativa alle manutenzioni e alla sicurezza, che alle manutenzioni appare strettamente vincolata e che è preliminare a qualunque attività didattica o culturale, a dover essere considerevolmente implementata. Tanto più perché gli enti locali responsabili appaiono spesso latitanti e oppongono una politica di differimento che produce danni ulteriori; e tanto più perché ogni ritardo anche economicamente ha un costo, gli interventi surrogatori del Conservatorio saranno infatti da mettere in preventivo, fatta salva una strategia di sistematica pressione sugli interlocutori pubblici implicati, fatta salva la possibilità di chiedere contributi straordinari al MIUR, fatta salva ogni rivalsa da esercitare sugli enti omissivi.

Dotazioni infrastrutturali e servizi

L’affidamento in cura dei servizi informatici da qualche mese è stato avviato a ridefinizione, avendosi per obiettivi una razionalizzazione e una piena pervietà del sistema. Su tali basi, compiute le verifiche opportune, si procederà risolutamente: l’efficacia dei servizi, infatti, è direttamente proporzionale alla qualità dell’informatizzazione, che la stessa rete dei rapporti con il cittadino, con le istituzioni di rappresentanza, con gli enti paralleli e con quelli sovraordinati richiede con crescente sollecitudine. Nel novero dei servizi va inclusa la praticabilità del sito del Conservatorio, del cui riassetto si è discusso in un recente CdA, concordi nel ritenerlo urgente e tale da metterlo subito in preventivo, tanto più che ha un costo modesto; e importante, decisiva per il futuro alle porte, è la comunicazione che promuova l’immagine del “Licinio Refice”, come si accennava prima nel momento in cui si sottolineava, a conferma di una scelta operata già da tempo e risultata vincente, la necessità di conferire un incarico di addetto all’ufficio stampa.

Si ravvisa l’opportunità, a conferma della convenzione con il Garr, di conservare in bilancio la cifra necessaria al noleggio del sistema d’uso della fibra ottica, che anche in funzione dell’Auditorium inaugurando si profila come una potenzialità grande sul piano della didattica e della ricerca e su quello della produzione musicale.

Infine, l’esperienza del servizio civile, proposta alcuni anni fa dall’Associazione Parsifal e tuttora in corso presso questo Conservatorio, ha un significato rilevante, legata com’è alla formazione dei giovani e ad una loro esperienza professionalizzante, per altro sostenuta da una borsa assegnata dietro concorso. Si ritiene opportuno che, qualora sia

richiesto di essere ancora sede di attività di servizio civile, il Conservatorio si dica disposto ad accettare, considerata la sua utilità sociale e calcolata la sua disponibilità a soddisfare alcune esigenze del nostro Istituto, a fronte di un impegno finanziario di compartecipazione alle spese che appare irrisorio.

Per le altre eventuali iniziative di profilo sociale che abbiano implicazioni con la didattica d'Istituto, non possono che raccomandarsi, in premessa alla loro eventuale accettazione e poi alla loro attuazione presso il "Licinio Refice", così una progettazione in cui si definiscano funzione e significato del contributo specifico offerto dal Conservatorio, come una riconoscibile partecipazione già nella fase progettuale dei docenti strutturati nel nostro organico, come infine un passaggio attraverso il Consiglio accademico.

Il Consiglio di Amministrazione,

PRESO ATTO del Piano Generale delle Attività a.a. 2014/2015, deliberato dal Consiglio Accademico nella seduta del 9 settembre 2014;

SENTITA la relazione del Presidente;

Delibera n. 192

in quanto esposto sopra, gli indirizzi generali per la predisposizione del bilancio 2015; trasmette gli atti al Direttore amministrativo per gli adempimenti di competenza, rilevando, contestualmente, che il bilancio di previsione e.f. 2015 sarà redatto nel momento in cui si avranno le sotto riportate informazioni, al momento non disponibili:

- 1) l'entità del finanziamento ministeriale per l'anno 2015;
- 2) l'individuazione del numero e della tipologia degli incarichi da conferire ai docenti esterni;
- 3) la quantificazione del prelievo da effettuare a carico dei contributi degli studenti.

O.d.g. n. 7 Richiesta di rimborso contributi studenti e richieste di rateizzazione pagamento contributo

Si rinvia la discussione ad una prossima seduta in attesa di un'apposita regolamentazione.

O.d.g. n. 8 Definizione contributo Erasmus agli studenti in mobilità a.a. 2013/2014

Il Presidente porta a conoscenza del Consiglio la richiesta inoltrata dalla Coordinatrice Erasmus Prof.ssa Lucia Di Cecca del 5 settembre 2014, avente ad oggetto "definizione contributi Erasmus agli studenti Erasmus in mobilità nell'A.A. 2013/14", la quale, con riferimento all'emendamento all'Accordo per la mobilità ERASMUS N. 2013-1-IT2-ERA02-53477, che assegna al nostro Conservatorio un contributo complessivo di euro 29.520 a fronte di una precedente assegnazione di euro 25.200, chiede che siano autorizzati gli spostamenti tra voci di spesa e l'assegnazione di ulteriori mensilità agli studenti in mobilità per studio così come descritto nell'allegato.

ERASMUS A.A. 2013 / 2014

Criteri di distribuzione dei fondi disponibili a seguito di

Emendamento all'Accordo per la mobilità ERASMUS N. 2013-1-IT2-ERA02-53477:

- A ciascuno studente in mobilità per studio con durata da 3 a 6 mesi, senza considerare i prolungamenti, è assegnato un contributo Erasmus ulteriore pari a 1 mensilità.
- A ciascuno studente in mobilità per studio con durata pari a 10 mesi, senza considerare i prolungamenti, è assegnato un contributo Erasmus ulteriore pari a 3 mensilità.

Spostamenti tra voci di spesa

Tabella riassuntiva dei fondi disponibili e utilizzati (in euro):

	Accordo	Emendamento	Utilizzo a seguito di spostamento tra voci

			di spesa
SMS	6900	6900	11040
SMP	5000	5000	5000
STA	5400	5400	6300
STT	4500	4500	3600 (900 euro di una mobilità non realizzata sono spostati su STA)
OM	3400	7720	3580 (4140 euro sono spostati su SMS)
TOTALE	25200	29520	29520

Legenda:

SMS: mobilità studenti per studio

SMP: mobilità studenti per tirocinio

STA: mobilità docenti per docenza

STT: mobilità staff per staff training

OM: organizzazione della mobilità

DETTAGLIO CONTRIBUTI AGLI STUDENTI

<i>Mobilità per studio</i>	<i>Durata della mobilità in mesi</i>	<i>Mensilità finanziate prima della partenza; valore di ciascuna mensilità: 230 euro</i>	<i>Mensilità finanziate a seguito di incremento del contributo; valore di ciascuna mensilità: 230 euro</i>
Baldelli Héloïse	5 (+ 5 prolungamento)	2	3
Bertipaglia Flavio	5 (+ 5 prolungamento)	2	3
Bova Rosanna Ludmila	5	2	3
Cialone Matteo	3	1	2
Corvasce Daniele	4	2	3
Cruciani Carlo	10	3	6
D'Arienzo Tyron	10	3	6
Girolami Floria	6	3	4
Lenzi Letizia	5 (+ 2 prolungamento)	2	3
Lione Francesca	5	2	3
Manuti Federico	4	2	3
Orengo Silvia	4 (+ 5 prolungamento)	2	3

Rugger Alessandra	4	2	3
Zamberti Luca	5 (+ 4 prolungamento)	2	3
TOTALE		30 mensilità 6900 euro	48 mensilità 11040 euro
<i>Mobilità per tirocinio</i>	<i>Durata complessiva della mobilità</i>	<i>Mensilità finanziate prima della partenza; valore di ciascuna mensilità: 500 euro</i>	
Di Stefano Daniele	3	3	
Macchia Fabio	3	3	
Poli Alberto	4	4	
TOTALE		10 mensilità 5000 euro	

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone approvato con decreto direttoriale del M.I.U.R. - A.F.A.M. del 29 novembre 2005 n° 476;
- Vista la suddetta proposta della coordinatrice Erasmus Prof. Lucia Di Cecca del 5 settembre 2014;
- Visto il bilancio di previsione e.f. 2014;

Delibera n. 193

il suddetto piano di riparto. La spesa sarà imputata all'u.p.b. 1.2.1.6..

O.d.g. n. 9 Convenzione Università di Cassino e Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" per Tirocinio Formativo attivo a.a. 2014/2015 – art. 3, comma 3, D.M. 192/2012

Il Direttore informa il Consiglio in merito all'attivazione dei tirocini formativi attivi relativi alla formazione iniziale degli insegnamenti della scuola d'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007 n.244 che dovranno essere attivati presso le Istituzioni AFAM a partire dall'a.a. 2014/2015 per la classe di concorso A077. A riguardo, considerato che il nostro Conservatorio e il Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina per l'a.a. 2014/2015 hanno istituito e attivato i corsi di TFA (Tirocinio Formativo Attivo) Ordinario per A77 e di TFA (Tirocinio Formativo Attivo) Transitorio per A 31-32 e tenuto conto che i suddetti corsi di TFA (Tirocinio Formativo Attivo) Ordinario per A 77 e di TFA (Tirocinio Formativo Attivo) Transitorio per A 31-32 presso il Conservatorio di Frosinone e il Conservatorio di Latina comprendono nel piano degli studi l'area di Scienze dell'Educazione, i seguenti insegnamenti:

Attività Formative		Crediti	Ore
M-PED/04	Pedagogia Sperimentale	6	36
M-PED/03	Didattica generale	6	36
M-PED/03	Pedagogia speciale	6	36

visto che sia il nostro Conservatorio che quello di Latina non possiedono tali tipologia di insegnamenti, di competenza degli Atenei, per quanto attiene tali insegnamenti l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale possiede tale tipologia di SSD e di laboratori di cui il Conservatorio può avvalersi, previo stipula di apposita convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dello spirito di reciproca e fattiva collaborazione che caratterizza da anni il rapporto professionale tra le due Istituzioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 10 settembre 2010, n. 249 «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dell'8 novembre 2011 concernente la disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5 del decreto 10 settembre 2010, n. 249;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 25 marzo 2013, n. 81 «Regolamento recante modifiche al decreto 10 settembre 2010, n. 249, concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

VISTO il decreto interministeriale del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 210 del 26 marzo 2013 concernente il contingente del personale della scuola da collocare in esonero parziale o totale e la loro ripartizione tra le facoltà di cui all'art. 11, comma 5, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249 recante il regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 20 giugno 2014, n. 487 concernente l'istituzione e attivazione per percorsi di Tirocinio Formativo attivo;

SENTITA l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale in merito alla frequentazione da parte dei nostri studenti e di quelli del Conservatorio di Latina ai corsi di Pedagogia Sperimentale, Didattica generale e Pedagogia, previo stipula di apposita convenzione.

Delibera n. 194

- a) per l'a.a. 2014/2015, la stipula della convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale di concerto con il Conservatorio di Latina, per l'organizzazione e l'erogazione da parte dell'Ateneo dei moduli pedagogici previsti per i suddetti percorsi: TFA Ordinario A77 e TFA Transitorio per A 31-32 per un totale di 18 cfu per ciascuna classe di abilitazione;
- b) di ratificare l'importo stabilito dalla Direzione del Conservatorio in € 1.800,00 quale contributo didattico da versare con le seguenti modalità: 1° rata entro e non oltre il 03 novembre 2014 e 2° rata entro il 31 maggio 2015;
- c) il versamento del 10% della tassa d'iscrizione versata per i suddetti corsi di € 1.800,00 (euro milleottocento/00), per ciascun corsista del Conservatorio di Frosinone ammesso a frequentare i moduli pedagogici presso l'Ateneo;

O.d.g. n. 10 Rinnovo convenzione di Cassa

Il dott. Narducci, in merito alla convenzione di cassa stipulata con la Banca Popolare del Cassinate e prossima alla scadenza (31 dicembre 2014) informa il Consiglio che occorre procedere, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, ad una ricerca di mercato al fine di poi procedere alla scelta dell'istituto di credito.

Il Consiglio invita il direttore amministrativo di procedere a verificare la possibilità, per il prossimo futuro, di poter stipulare convenzioni di cassa per un periodo più lungo rispetto a quello previsto dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, questo consentirebbe di consolidare una serie di servizi con la banca tesoriera.

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica "Licio Refice" di Frosinone approvato con decreto direttoriale del M.I.U.R. - A.F.A.M. del 29 novembre 2005 n° 476;

Delibera n. 195

- a) di procedere alla ricerca di mercato invitando gli Istituti bancari interessati, a presentare la propria candidatura, inviando la relativa comunicazione, entro il 5 novembre 2014.

O.d.g. n. 11 Varie ed eventuali

Il Consigliere Valente informa che in merito a quanto deliberato nella precedente seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2014, circa l'assenso del Conservatorio a tenere un concerto con l'Orchestra Sinfonica al Comune di Roccasecca per il giorno del 21 novembre 2014 all'interno della ventesima edizione del *Festival Internazionale "Severino Gazzelloni"*, occorre procedere ad invio formale al Comune di Roccasecca dell'accettazione a partecipare a detto evento. Il Comune si farà carico di rimborsare le diverse spese di trasporto che sosterrà il Conservatorio per la tenuta del Concerto. Circa il programma musicale per il giorno 21 novembre 2014, il Direttore pensava ad a musiche per flauto ed archi.

Alle ore 14,30 esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta; del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dr. Maurizio Narducci

Il Presidente
f.to Prof. Marcello Carlino